



# COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Prot. n° 10487 MLC/mlc Titolo \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Ferno 19.06.2017  
Risposta a nota del \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_

Oggetto: **PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - CUP I17H17000160004 - CIG 6769889**

Spett.le Ditte diverse

In esecuzione di determinazione del Responsabile del Servizio LLPP, Codesta Spett.le ditta è invitata a presentare propria migliore offerta per l'eventuale affidamento di quanto in oggetto, affidamento che verrà effettuato in seguito a procedura negoziata, da esperirsi tra le ditte concorrenti, secondo le modalità di legge.

**IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI: (appalto con corrispettivo A MISURA )** Euro 76.538,53 di cui **€ 74.671,74 a base di gara** e € 1.866,79 per oneri della sicurezza

**IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA: Euro 74.671,74**

**PROGETTO e DIREZIONE LAVORI:** geom. Sonia Reguzzoni – Ufficio Tecnico Comune di Ferno –

**COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE:** Geom. Michele Cosentino - Unione dei comuni lombarda di Lonate Pozzolo e di Ferno via Cavour, 20 - 21015 Lonate Pozzolo

**Luogo di esecuzione delle opere:** Comune di Ferno , strade diverse

**Descrizione dei lavori:** lavori di manutenzione delle strade comunali ed in particolare:

- scarifica o demolizione della pavimentazione stradale ove necessario
- risagomature al fine di livellare gli avvallamenti della sede stradale e riportare la quota adeguata
- rialzamento chiusini esistenti
- stesa tappeto d'usura

Progetto esecutivo approvato con Deliberazione di giunta Comunale n. 68 del 08.06.2017

Nome file: \\192.168.1.110\ut\LL PP\4\_PROGETTI\2017 STRADE\Procedura negoziata strade\lettera invito procedura negoziata.doc  
Referente: *Geom. Maria Luisa Caprioli* Visto: */Assessore*

21010 FERNO (VA) - via A. Moro, 3 - tel. (0331) 242.211 – fax (0331) 72.61.10  
cod. fisc. e p. IVA 00237790126 - indirizzo e-mail: [comune@ferno.gov.it](mailto:comune@ferno.gov.it) – indirizzo pec: [comune@ferno.legalmailpa.it](mailto:comune@ferno.legalmailpa.it)  
UFFICIO TECNICO - tel. (0331) 242.234 - fax (0331) 241.870 - indirizzo e-mail: [marco.bonacina@ferno.gov.it](mailto:marco.bonacina@ferno.gov.it)  
Orari d'apertura al pubblico: LUN dalle 16.30 alle 18.30 – MAR e VEN dalle 9.00 alle 13.00 – MER dalle 9.00 alle 12.00



# COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

## Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

TAB. B	CATEGORIA PREVALENTE E CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI DEI LAVORI (articolo 107 DPR 207/2010)				
		<i>Categoria ex allegato A d.P.R. n. 34 del 2000</i>	<i>Euro</i>	<i>Incidenza % mano d'opera</i>	
	Opere stradali	Prevalente	OG3	74.671.74	%
Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, le parti di lavoro sono subappaltabili, alle condizioni di legge.					
TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI				74.671.74	
Oneri della sicurezza contrattuali				1.866,79	
TOTALE COMPLESSIVO				76.538.53	

Il progetto esecutivo delle opere con gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto sono visibili, sul sito <http://www.ferno.gov.it/> e presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Ferno (tel. 0331-242.232) nei giorni: lun. dalle ore 16.30 alle ore 18.30 - mart. e ven. dalle 9.00 alle 13.00, merc. dalle 9.00 alle 12.00. Negli stessi orari è possibile ricevere ogni chiarimento o notizia in merito alla presente procedura.

La presa visione dei luoghi potrà essere effettuata nei seguenti orari:

- lunedì e mercoledì dalle 16.15 alle 18.30
- martedì, giovedì e venerdì dalle 12.20 alle 14.00

previo appuntamento telefonico al numero telefonico sopraindicato

**Finanziamento:** fondi propri

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
geom. Marco Bonacina



# COMUNE DI FERNO

## Provincia di Varese

### DISCIPLINARE DI GARA E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

**Contratto:** scritto con sistema elettronico. Spese di contratto, di registro ed accessorie a carico dell'affidatario.

**Sistema di contabilizzazione delle opere: a misura** ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 3, comma 1 lett. eeeee) e art. 59 c. 5 bis D. Lgs. 50/2016 come mod. e int. dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56;

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo IX del D.P.R. 207/2010. I pagamenti avverranno conformemente con le modalità previste dall'articolo 27 del capitolato speciale d'appalto;

**Termini di pagamento:** si procederà alla redazione stati di avanzamento e all'emissione del relativo certificato di pagamento, quando i lavori eseguiti, contabilizzati a misura al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano al netto della ritenuta di cui al successivo capoverso, un importo non inferiore al 100% degli stessi.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, a seguito dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

**Criterio di affidamento:** procedura negoziata per lavori ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) D. Lgs. 50/2016 s.m.i., da esperirsi mediante gara informale con il metodo delle offerte segrete, con il criterio del minor prezzo (art. 95 c. 4 D. Lgs. 50/2016), definito in base al massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

**Anomalia dell'offerta – esclusione automatica :** Ai sensi dell'art. 97 c. 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e' prevista per la presente procedura l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 dell'art. 97.

Nel caso di OFFERTE AMMESSE IN NUMERO INFERIORE A DIECI non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse alla gara sia inferiore a DIECI si procederà ai sensi dell'art. 97 c. 1. Non sono ammesse offerte in variante. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'affidamento anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

**Termine di esecuzione dei lavori:** giorni **20** (venti) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

**Sub appalto:** è ammesso il sub appalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

In sede di offerta è obbligatoria l'indicazione della terna di sub appaltatori, indipendentemente dall'importo a base di gara per le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa come individuate dall'art. 1 c. 53 della legge 6.11.2012 n. 190.

Nome file: \\192.168.1.110\ut\LL PP\4\_PROGETTI\2017 STRADE\Procedura negoziata strade\lettera invito procedura negoziata.doc

Referente: *Geom. Maria Luisa Caprioli*

Visto: */Assessore*

21010 FERNO (VA) - via A. Moro, 3 - tel. (0331) 242.211 – fax (0331) 72.61.10

cod. fisc. e p. IVA 00237790126 - indirizzo e-mail: [comune@ferno.gov.it](mailto:comune@ferno.gov.it) – indirizzo pec: [comune@ferno.legalmailpa.it](mailto:comune@ferno.legalmailpa.it)

UFFICIO TECNICO - tel. (0331) 242.234 - fax (0331) 241.870 - indirizzo e-mail: [marco.bonacina@ferno.gov.it](mailto:marco.bonacina@ferno.gov.it)

Orari d'apertura al pubblico: LUN dalle 16.30 alle 18.30 – MAR e VEN dalle 9.00 alle 13.00 – MER dalle 9.00 alle 12.00



# COMUNE DI FERNO

## Provincia di Varese

I pagamenti relativi ai lavori svolti dall'eventuale subappaltatore o cottimista saranno di norma effettuati dall'aggiudicatario salvo i casi previsti dall'art. 105 c. 13 del D. Lgs. 50/2016.

**Soggetti ammessi alla gara:** i concorrenti di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli, 92, 93 e 94 del D.P.R. n. 207/2010; Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016, all'art. 90 del DPR 207/2010 e di cui alla legge n. 68/99 e al D. Lgs. 25/7/1998 n. 286;

**Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:** i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti generali e di ordine economico e tecnico:

- a) possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016, e di cui alla legge n. 68/99; e che non abbiano compiuto atti e comportamenti discriminanti ai sensi dell'art. 43 T.U. Immigrazione D. Lgs. 25/7/98 n. 286
- b) iscrizione CCAA
- c) possesso dei requisiti di cui all'articolo 90 del DPR 207/2010 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 90 e precisamente:
  - ❖ importo dei lavori analoghi a quelli previsti nel presente progetto eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data della presente lettera non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
  - ❖ costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta;
  - ❖ adeguata attrezzatura tecnica.

Il requisito di cui all'articolo 90, comma 1, lettera a), deve riferirsi a lavori della natura indicati della presente procedura.

Oppure:

- attestazione, relativa ad almeno una categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità o in alternativa, nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA).

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è inoltre necessario che il legale rappresentante della ditta concorrente attesti indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 e precisamente:

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

Nome file: \\192.168.1.110\ut\LL PP\4\_PROGETTI\2017 STRADE\Procedura negoziata strade\lettera invito procedura negoziata.doc

Referente: *Geom. Maria Luisa Caprioli*

Visto: */Assessore*

21010 FERNO (VA) - via A. Moro, 3 - tel. (0331) 242.211 – fax (0331) 72.61.10

cod. fisc. e p. IVA 00237790126 - indirizzo e-mail: [comune@ferno.gov.it](mailto:comune@ferno.gov.it) – indirizzo pec: [comune@ferno.legalmailpa.it](mailto:comune@ferno.legalmailpa.it)

UFFICIO TECNICO - tel. (0331) 242.234 - fax (0331) 241.870 - indirizzo e-mail: [marco.bonacina@ferno.gov.it](mailto:marco.bonacina@ferno.gov.it)

Orari d'apertura al pubblico: LUN dalle 16.30 alle 18.30 – MAR e VEN dalle 9.00 alle 13.00 – MER dalle 9.00 alle 12.00



# COMUNE DI FERNO

## Provincia di Varese

**In caso di impresa individuale:** che nei confronti del legale rappresentante:

- che nei propri confronti non sia stata espressa la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
  - non sia stata emessa sentenza o decreto per le quali è prevista l'applicazione di una delle misure di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o a carico del quale non vi siano provvedimenti interdittivi di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

**In caso di società in nome collettivo:** che nei confronti del un socio o del direttore tecnico:

- non sia stata espressa la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

Nome file: \\192.168.1.110\ut\LL PP\4\_PROGETTI\2017 STRADE\Procedura negoziata strade\lettera invito procedura negoziata.doc

Referente: *Geom. Maria Luisa Caprioli*

Visto: */Assessore*

21010 FERNO (VA) - via A. Moro, 3 - tel. (0331) 242.211 – fax (0331) 72.61.10

cod. fisc. e p. IVA 00237790126 - indirizzo e-mail: [comune@ferno.gov.it](mailto:comune@ferno.gov.it) – indirizzo pec: [comune@ferno.legalmailpa.it](mailto:comune@ferno.legalmailpa.it)

UFFICIO TECNICO - tel. (0331) 242.234 - fax (0331) 241.870 - indirizzo e-mail: [marco.bonacina@ferno.gov.it](mailto:marco.bonacina@ferno.gov.it)

Orari d'apertura al pubblico: LUN dalle 16.30 alle 18.30 – MAR e VEN dalle 9.00 alle 13.00 – MER dalle 9.00 alle 12.00



# COMUNE DI FERNO

## Provincia di Varese

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- non sia stata emessa sentenza o decreto per le quali è prevista l'applicazione di una delle misure di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o a carico del quale non vi siano provvedimenti interdittivi di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

**In caso di società in accomandita semplice:** che nei confronti dei soci accomandatari o del direttore tecnico:

- non sia stata espressa la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
  - non sia stata emessa sentenza o decreto per le quali è prevista l'applicazione di una delle misure di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o a carico dei quali non vi siano provvedimenti interdittivi di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

Nome file: \\192.168.1.110\ut\LL PP\4\_PROGETTI\2017 STRADE\Procedura negoziata strade\lettera invito procedura negoziata.doc

Referente: *Geom. Maria Luisa Caprioli*

Visto: *l'Assessore*

21010 FERNO (VA) - via A. Moro, 3 - tel. (0331) 242.211 – fax (0331) 72.61.10

cod. fisc. e p. IVA 00237790126 - indirizzo e-mail: [comune@ferno.gov.it](mailto:comune@ferno.gov.it) – indirizzo pec: [comune@ferno.legalmailpa.it](mailto:comune@ferno.legalmailpa.it)

UFFICIO TECNICO - tel. (0331) 242.234 - fax (0331) 241.870 - indirizzo e-mail: [marco.bonacina@ferno.gov.it](mailto:marco.bonacina@ferno.gov.it)

Orari d'apertura al pubblico: LUN dalle 16.30 alle 18.30 – MAR e VEN dalle 9.00 alle 13.00 – MER dalle 9.00 alle 12.00



# COMUNE DI FERNO

## Provincia di Varese

**In caso di altro tipo di società o consorzio:** che nei confronti dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci:

- non sia stata espressa la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
  - non sia stata emessa sentenza o decreto per le quali è prevista l'applicazione di una delle misure di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o a carico del quale non vi siano provvedimenti interdittivi di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- che non abbia commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia

Nome file: \\192.168.1.110\ut\LL PP\4\_PROGETTI\2017 STRADE\Procedura negoziata strade\lettera invito procedura negoziata.doc

Referente: *Geom. Maria Luisa Caprioli*

Visto: */Assessore*

21010 FERNO (VA) - via A. Moro, 3 - tel. (0331) 242.211 – fax (0331) 72.61.10

cod. fisc. e p. IVA 00237790126 - indirizzo e-mail: [comune@ferno.gov.it](mailto:comune@ferno.gov.it) – indirizzo pec: [comune@ferno.legalmailpa.it](mailto:comune@ferno.legalmailpa.it)

UFFICIO TECNICO - tel. (0331) 242.234 - fax (0331) 241.870 - indirizzo e-mail: [marco.bonacina@ferno.gov.it](mailto:marco.bonacina@ferno.gov.it)

Orari d'apertura al pubblico: LUN dalle 16.30 alle 18.30 – MAR e VEN dalle 9.00 alle 13.00 – MER dalle 9.00 alle 12.00



# COMUNE DI FERNO

## Provincia di Varese

contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;

- che abbia commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- che la partecipazione alla gara non determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, che non diversamente risolvibile;
- di non aver compiuto una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- di essere in regola con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;
- di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, , salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);
- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Inoltre:

- a) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

Nome file: \\192.168.1.110\ut\LL PP\4\_PROGETTI\2017 STRADE\Procedura negoziata strade\lettera invito procedura negoziata.doc

Referente: *Geom. Maria Luisa Caprioli*

Visto: */Assessore*

21010 FERNO (VA) - via A. Moro, 3 - tel. (0331) 242.211 – fax (0331) 72.61.10

cod. fisc. e p. IVA 00237790126 - indirizzo e-mail: [comune@ferno.gov.it](mailto:comune@ferno.gov.it) – indirizzo pec: [comune@ferno.legalmailpa.it](mailto:comune@ferno.legalmailpa.it)

UFFICIO TECNICO - tel. (0331) 242.234 - fax (0331) 241.870 - indirizzo e-mail: [marco.bonacina@ferno.gov.it](mailto:marco.bonacina@ferno.gov.it)

Orari d'apertura al pubblico: LUN dalle 16.30 alle 18.30 – MAR e VEN dalle 9.00 alle 13.00 – MER dalle 9.00 alle 12.00





# COMUNE DI FERNO

## Provincia di Varese

- b) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

Dichiara:

- c) di impegnarsi ad eseguire tutti i lavori in oggetto in giorni 20 (venti) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori;
- d) di applicare a favore dei dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e degli accordi locali integrativi degli stessi applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori e di rispettare le norme e procedure della Legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) di accettare l'eventuale consegna anticipata dei lavori, sotto riserva di legge, anche nelle more della stipula del contratto;
- f) di aver tenuto conto nella predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro e previdenza e assistenza vigenti nel luogo di esecuzione dei lavori;
- g) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta anche degli oneri previsti per il piano di sicurezza;
- h) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- i) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito, nel capitolato speciale d'appalto nello schema di contratto, nei grafici di progetto, nei piani di sicurezza;
- j) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- k) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- l) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- m) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta da presentare;
- n) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- o) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- p) indica le lavorazioni che, ai sensi dell'articolo 105 della D.lgs 50/2016 intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo;
- q) indica il numero di fax e l'indirizzo PEC al quale deve essere inviata, ai sensi del DPR 445/2000, l'eventuale richiesta di cui all'articolo 48, del D. Lgs. 163/2006;

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dall'art. 10 comma 4 ultimo periodo, effettuerà per l'affidatario le necessarie verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni attestanti i requisiti di partecipazione alla procedura.

Nome file: \\192.168.1.110\ut\LL PP\4\_PROGETTI\2017 STRADE\Procedura negoziata strade\lettera invito procedura negoziata.doc

Referente: *Geom. Maria Luisa Caprioli*

Visto: */Assessore*

21010 FERNO (VA) - via A. Moro, 3 - tel. (0331) 242.211 – fax (0331) 72.61.10

cod. fisc. e p. IVA 00237790126 - indirizzo e-mail: [comune@ferno.gov.it](mailto:comune@ferno.gov.it) – indirizzo pec: [comune@ferno.legalmailpa.it](mailto:comune@ferno.legalmailpa.it)

UFFICIO TECNICO - tel. (0331) 242.234 - fax (0331) 241.870 - indirizzo e-mail: [marco.bonacina@ferno.gov.it](mailto:marco.bonacina@ferno.gov.it)

Orari d'apertura al pubblico: LUN dalle 16.30 alle 18.30 – MAR e VEN dalle 9.00 alle 13.00 – MER dalle 9.00 alle 12.00



# COMUNE DI FERNO

## Provincia di Varese

La stazione appaltante esclude dalla gara l'operatore economico che presenti nella procedura in corso dichiarazioni non veritiere e che risulti iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione.

La stazione appaltante successivamente procede alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa all'aggiudicatario provvisorio.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii..

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP(servizi ad accesso riservato -AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute ed allegare nella "busta amministrativa" il "PASSOE" rilasciato dall'Autorità per la presente Procedura.

Identificativi di gara: **CUP I17H17000160004 - CIG 6769889**

Nel caso tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede ad individuare i nuovi aggiudicatari oppure a dichiarare deserta la gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

### **Cauzione provvisoria:**

Ai sensi dell'art. 93 c. 1, del D. Lgs. 50/2016, l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una **cauzione** pari al 2% dell'importo dei lavori corrispondente a **Euro 1.530,77 (euro millecinquecentotrenta/77)** che copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'affidatario e che può essere prestata mediante:

- quietanza comprovante il versamento con bonifico a favore del comune di Ferno **BANCO BPM - Agenzia 01216 - ABI 05584 - CAB 50233 - via Trieste n. 27 - 21010 FERNO (VA) - IBAN IT 44 N 05584 50233 00000000489**
- fidejussione bancaria o assicurativa con le quali l'Istituto si obblighi incondizionatamente ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria dell'Amministrazione, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957.

**Detta cauzione provvisoria, in qualunque modo prestata, deve essere accompagnata da apposita dichiarazione circa l'impegno del garante, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, debitamente abilitato, (Istituto Bancario o Assicurativo):**

- a rilasciare in caso di affidamento la garanzia pari al dieci per cento degli importi dei lavori appaltati quale cauzione definitiva, a favore della stazione appaltante valida fino alla data dell'apposito documento di svincolo rilasciato dall'ente appaltante;
- ad aumentare la garanzia per cauzione definitiva di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci ed il venti per cento in caso di affidamento con ribasso superiore al dieci o venti per cento;

**(Ai sensi dell'art. 93 c. 8 secondo capoverso, tale prescrizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese).**

Nome file: \\192.168.1.110\ut\LL PP\4\_PROGETTI\2017 STRADE\Procedura negoziata strade\lettera invito procedura negoziata.doc

Referente: *Geom. Maria Luisa Caprioli*

Visto: */Assessore*

21010 FERNO (VA) - via A. Moro, 3 - tel. (0331) 242.211 – fax (0331) 72.61.10

cod. fisc. e p. IVA 00237790126 - indirizzo e-mail: [comune@ferno.gov.it](mailto:comune@ferno.gov.it) – indirizzo pec: [comune@ferno.legalmailpa.it](mailto:comune@ferno.legalmailpa.it)

UFFICIO TECNICO - tel. (0331) 242.234 - fax (0331) 241.870 - indirizzo e-mail: [marco.bonacina@ferno.gov.it](mailto:marco.bonacina@ferno.gov.it)

Orari d'apertura al pubblico: LUN dalle 16.30 alle 18.30 – MAR e VEN dalle 9.00 alle 13.00 – MER dalle 9.00 alle 12.00



# COMUNE DI FERNO

## Provincia di Varese

La garanzia prestata mediante fidejussione bancaria o mediante polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla *cauzione provvisoria* dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Si applicano le riduzioni di cui all'art. 93 c. 7 e 8 del D. Lgs. 50/2016.

La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non affidatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'affidamento.

**Cauzione definitiva e polizza assicurativa:** l'affidatario dovrà presentare prima della stipulazione del contratto:

- CAUZIONE DEFINITIVA nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103, comma 1, del D. Lgs. 50/2016;
- POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'articolo 103 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, l'appaltatore è obbligato, prima della sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa di cui allo schema tipo 2.3 COPERTURA ASSICURATIVA PER DANNI DI ESECUZIONE, RESPONSABILITA' CIVILE TERZI E GARANZIE DI MANUTENZIONE approvato con D.M. 12 marzo 2004 n. 123;

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione risultante dal relativo certificato; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

La polizza assicurativa deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.), deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A.

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a Euro 500.000.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

### **Modalità di partecipazione alla gara:**

Per le modalità di svolgimento della presente gara si rimanda a quanto stabilito nel sito della Regione Lombardia - piattaforma di E-procurement Sintel.

Le offerte dovranno essere presentate **entro le ore 12.00 del giorno 28.06.2017**.

La documentazione necessaria per l'ammissione alla gara:

- mod. A1, mod. A2 (eventuale), certificazione SOA (eventuale), cauzione provvisoria + PassOE dovrà essere allegata alla **busta amministrativa**
- il mod. B offerta - dovrà essere allegato alla **busta offerta economica**

Si procederà all'affidamento anche qualora sia presentata una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara. L'offerta deve essere obbligatoriamente in lingua italiana.

**Tassa sugli appalti** : Non soggetto

### **SVOLGIMENTO PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE:**

Qualora il Presidente, nell'abito della verifica della documentazione amministrativa ne ravvisi la necessità, potrà, nei limiti di quanto previsto dall'art. 83 c. 9 del D. Lgs. 50/2016 richiedere ai

Nome file: \\192.168.1.110\ut\LL PP\4\_PROGETTI\2017 STRADE\Procedura negoziata strade\lettera invito procedura negoziata.doc

Referente: *Geom. Maria Luisa Caprioli*

Visto: */Assessore*

21010 FERNO (VA) - via A. Moro, 3 - tel. (0331) 242.211 – fax (0331) 72.61.10

cod. fisc. e p. IVA 00237790126 - indirizzo e-mail: [comune@ferno.gov.it](mailto:comune@ferno.gov.it) – indirizzo pec: [comune@ferno.legalmailpa.it](mailto:comune@ferno.legalmailpa.it)

UFFICIO TECNICO - tel. (0331) 242.234 - fax (0331) 241.870 - indirizzo e-mail: [marco.bonacina@ferno.gov.it](mailto:marco.bonacina@ferno.gov.it)

Orari d'apertura al pubblico: LUN dalle 16.30 alle 18.30 – MAR e VEN dalle 9.00 alle 13.00 – MER dalle 9.00 alle 12.00



# COMUNE DI FERNO

## Provincia di Varese

concorrenti di completare o fornire chiarimenti in merito a documenti e/o dichiarazioni non presentate.

Ai sensi dell'art. 83 c. 9 del D. Lgs. 50/2016, in particolare in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

### **Costituirà motivo di esclusione salvo i casi di regolarizzazione di cui all'art. 8 c. 9 del D.Lgs. 50/2016:**

- presentazione di una dichiarazione per la partecipazione incompleta rispetto allo schema allegato al bando
- mancata allegazione di documento di identità o autentica della firma per le dichiarazioni ex art. 38 DPR 445/2000
- accertamento della non veridicità del contenuto della dichiarazione a seguito del controllo effettuato ex art. 71 DPR 445/2000
- mancata costituzione della cauzione provvisoria prevista dall'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e succ. modific. ed integr., secondo le modalità fissate nel bando di gara
- mancata presentazione dell'impegno del fideiussore a costituire la garanzia definitiva
- accertamento di atti e comportamenti discriminatori ai sensi dell'art. 43 T.U. Immigrazione D.lgs 25/7/98 n. 286
- accertamento a carico dell'impresa e dei soggetti indicati all'art. 2 D.lgs 252/98, delle cause di sospensione di divieto o della decadenza prevista dalla normativa

### **Costituirà motivo di decadenza dall'affidamento:**

- l'accertamento, a carico dell'impresa e dei soggetti indicati all'art. 2 D.lgs. 252/1998, delle cause di sospensione di divieto o della decadenza prevista dalla normativa antimafia
- la mancata produzione della documentazione definitiva prima della stipula del contratto.

I termini stabiliti con la presente si intendono convenzionalmente stabiliti tra le parti agli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile.

La presente procedura negoziata è immediatamente impegnativa per la ditta, obbliga l'Amministrazione comunale soltanto dopo l'eventuale provvedimento di affidamento adottato ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione stessa in merito all'offerta.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L. 31/12/1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune, Ufficio Segreteria, per le finalità di gestione dell'affidamento del contratto di appalto oggetto del presente bando e saranno trattati dallo stesso ufficio anche successivamente all'affidamento del contratto per le finalità inerenti alla gestione dello stesso contratto.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla gara, pena l'esclusione alla stessa.

Le informazioni richieste potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della gara od alla gestione del contratto; oppure ai soggetti titolari per legge del diritto di visione e rilascio copie dei documenti amministrativi comunali secondo le modalità previste dal vigente regolamento comunale che disciplina la materia.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune Ferno, ufficio segreteria, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il responsabile dell'area tecnica Geom. Marco Bonacina.

Nome file: \\192.168.1.110\ut\LL PP\4\_PROGETTI\2017 STRADE\Procedura negoziata strade\lettera invito procedura negoziata.doc

Referente: *Geom. Maria Luisa Caprioli*

Visto: */Assessore*

21010 FERNO (VA) - via A. Moro, 3 - tel. (0331) 242.211 – fax (0331) 72.61.10

cod. fisc. e p. IVA 00237790126 - indirizzo e-mail: [comune@ferno.gov.it](mailto:comune@ferno.gov.it) – indirizzo pec: [comune@ferno.legalmailpa.it](mailto:comune@ferno.legalmailpa.it)

UFFICIO TECNICO - tel. (0331) 242.234 - fax (0331) 241.870 - indirizzo e-mail: [marco.bonacina@ferno.gov.it](mailto:marco.bonacina@ferno.gov.it)

Orari d'apertura al pubblico: LUN dalle 16.30 alle 18.30 – MAR e VEN dalle 9.00 alle 13.00 – MER dalle 9.00 alle 12.00



# COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio  
F.to Geom. Marco Bonacina

Allegati:

- "Mod. A1"
- "Mod. A2"
- "Mod. B"

Nome file: \\192.168.1.110\ut\LL PP\4\_PROGETTI\2017 STRADE\Procedura negoziata strade\lettera invito procedura negoziata.doc

Referente: *Geom. Maria Luisa Caprioli*

Visto: *l'Assessore*

21010 FERNO (VA) - via A. Moro, 3 - tel. (0331) 242.211 – fax (0331) 72.61.10

cod. fisc. e p. IVA 00237790126 - indirizzo e-mail: [comune@ferno.gov.it](mailto:comune@ferno.gov.it) – indirizzo pec: [comune@ferno.legalmailpa.it](mailto:comune@ferno.legalmailpa.it)

UFFICIO TECNICO - tel. (0331) 242.234 - fax (0331) 241.870 - indirizzo e-mail: [marco.bonacina@ferno.gov.it](mailto:marco.bonacina@ferno.gov.it)

Orari d'apertura al pubblico: LUN dalle 16.30 alle 18.30 – MAR e VEN dalle 9.00 alle 13.00 – MER dalle 9.00 alle 12.00